

SO.GE.SA. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MINERBIO, 1/3 GELA CL
Codice Fiscale	00514190826
Numero Rea	CL 87794
P.I.	00514190826
Capitale Sociale Euro	795.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Magic s.r.l.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.995	24.845
7) altre	2.384	6.675
Totale immobilizzazioni immateriali	25.379	31.520
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.000.474	8.874.864
2) impianti e macchinario	1.395.767	1.207.241
3) attrezzature industriali e commerciali	2.680.774	2.836.650
4) altri beni	552.084	427.200
Totale immobilizzazioni materiali	13.629.099	13.345.955
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	160	160
Totale immobilizzazioni finanziarie	160	160
Totale immobilizzazioni (B)	13.654.638	13.377.635
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	352.650	338.621
Totale rimanenze	352.650	338.621
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.721.853	4.921.074
Totale crediti verso clienti	5.721.853	4.921.074
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.811	751.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	381.308	401.358
Totale crediti tributari	745.119	1.152.444
5-ter) imposte anticipate	54.165	54.165
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.604	992.214
Totale crediti verso altri	558.604	992.214
Totale crediti	7.079.741	7.119.897
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.101.938	854.500
2) assegni	3.740	352
3) danaro e valori in cassa	3.626	3.249
Totale disponibilità liquide	1.109.304	858.101
Totale attivo circolante (C)	8.541.695	8.316.619
D) Ratei e risconti	198.324	180.766
Totale attivo	22.394.657	21.875.020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	3.979.621	3.979.621
IV - Riserva legale	159.120	159.120

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.436.739	1.255.041
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	1.436.737	1.255.040
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	876.515	681.699
Totale patrimonio netto	7.247.593	6.871.080
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	770.000	600.000
Totale fondi per rischi ed oneri	770.000	600.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	461.099	418.703
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.143.625	3.132.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.304.667	4.548.529
Totale debiti verso banche	6.448.292	7.681.121
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	754.478	-
Totale debiti verso altri finanziatori	754.478	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198	198
Totale acconti	198	198
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.878.206	3.751.861
Totale debiti verso fornitori	3.878.206	3.751.861
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.504	390.538
Totale debiti tributari	709.504	390.538
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.606	122.703
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.606	122.703
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.752	675.859
Totale altri debiti	752.752	675.859
Totale debiti	12.686.036	12.622.280
E) Ratei e risconti	1.229.929	1.362.957
Totale passivo	22.394.657	21.875.020

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.496.576	14.699.904
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.881	51.864
altri	1.207.882	428.730
Totale altri ricavi e proventi	1.265.763	480.594
Totale valore della produzione	15.762.339	15.180.498
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.029.516	3.164.861
7) per servizi	4.789.810	5.106.924
8) per godimento di beni di terzi	266.831	123.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.604.233	3.299.231
b) oneri sociali	723.464	692.990
c) trattamento di fine rapporto	224.692	238.444
e) altri costi	132.560	115.139
Totale costi per il personale	4.684.949	4.345.804
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.140	10.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	900.274	814.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	910.414	824.488
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.029)	(6.804)
12) accantonamenti per rischi	170.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	382.647	425.350
Totale costi della produzione	14.220.138	14.083.923
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.542.201	1.096.575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.886	105
Totale proventi diversi dai precedenti	17.886	105
Totale altri proventi finanziari	17.886	105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	244.299	109.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	244.299	109.978
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(226.413)	(109.873)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.315.788	986.702
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	439.273	303.985
imposte differite e anticipate	-	1.018
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	439.273	305.003
21) Utile (perdita) dell'esercizio	876.515	681.699

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	876.515	681.699
Imposte sul reddito	439.273	305.003
Interessi passivi/(attivi)	226.413	109.873
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.542.201	1.096.575
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	394.692	331.562
Ammortamenti delle immobilizzazioni	910.414	824.489
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	291.152	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.596.258	1.156.051
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.138.459	2.252.626
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.029)	(6.804)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(800.779)	1.562.694
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	126.345	452.638
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.558)	(51.053)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(133.028)	1.286.300
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	584.062	(1.167.671)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(254.987)	2.076.104
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.883.472	4.328.730
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(226.413)	(109.873)
(Imposte sul reddito pagate)	(121.223)	(402.883)
(Utilizzo dei fondi)	(128.565)	(253.066)
Totale altre rettifiche	(476.201)	(765.822)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.407.271	3.562.908
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.999)	(1.891.872)
Disinvestimenti	-	13.264
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.183.418)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.187.417)	(1.878.608)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	366.208	(1.180.382)
Accensione finanziamenti	400.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.244.559)	(294.154)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(490.300)	(527.200)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(968.651)	(2.001.736)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	251.203	(317.436)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	854.500	1.161.654

Assegni	352	5.164
Danaro e valori in cassa	3.249	8.721
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	858.101	1.175.539
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.101.938	854.500
Assegni	3.740	352
Danaro e valori in cassa	3.626	3.249
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.109.304	858.101

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto evidenzia quanto segue:

- la gestione operativa ha generato flussi finanziari, prima delle variazioni del capitale circolante netto, per € 1.596.258;
- le variazioni del capitale circolante hanno assorbito risorse nette per € 254.987;
- gestione finanziaria, imposte sul reddito ed anticipazioni su TFR hanno assorbito ulteriori € 476.201;
- l'attività di investimento, principalmente consistita nel revamping delle aree comuni della clinica e della RSA, ha comportato esborsi netti per € 1.187.417;
- la gestione finanziaria ha comportato uscite nette per € 968.651, a seguito dei rimborsi sui mutui a medio/lungo termine (€ 1.243.682) e del pagamento dei dividendi (€ 490.300), al netto delle risorse generate dal ricorso al factoring pro solvendo (€ 765.511);
- per l'effetto, le risorse finanziarie si sono incrementate da € 858.1011 ad € 1.109.304, con una differenza di € 251.203.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Software	8 anni in quote costanti
Altri oneri pluriennali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobili	3,00
Arredo verde	5,00
Mobili e arredi	5,00
Attrezzature Alberghiera	5,00
Segnaletica stradale	5,00
Impianti Elettrici	6,00
Impianti Anti-incendio	6,00
Programmi software	6,00
Mobili e Macchie ordinarie d'Ufficio	6,00
Attrezzature Specifiche	6,25
Impianti Generici	7,50
Impianti di condizionamento	7,50
Contatti Magnetici porte esterne	7,50
Impianti specifici	7,50
Macchine ufficio elettroniche	10,00
Impianti Telefonici	12,00
Attrezzaute generiche	12,50
Autovettura	12,50
Biancheria	20,00
Beni < € 516,46	100,00

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, che la Società ha effettuato rivalutazione monetaria ai sensi della L. 2/2009 sul Fabbricato commerciale in cui si svolge l'attività. Il saldo attivo di rivalutazione, al netto della relativa imposta sostitutiva, è pari ad € 3.979.621 ed è stato iscritto, come prescrive la legge, in apposita riserva del patrimonio netto in sospensione di imposta. Sull'importo della riserva non sono state iscritte imposte differite in quanto non si ritiene prevedibile la sua distribuzione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

La società detiene una partecipazione in Banca Popolare di Vicenza, il costo specifico è pari ad € 99.863 e che negli esercizi precedenti è stata svalutata del 99% circa del valore. Infatti, il valore di mercato può definirsi nullo, in considerazione delle note vicende che hanno interessato l'istituto di credito e la conseguente perdita di valore dell'asset in oggetto che può definirsi sulla base dei criteri forniti dal principio contabile OIC 21, in quanto non si può fondamentalmente prevedere che le ragioni che hanno causato la perdita del capitale della partecipata, sostanzialmente riconducibili ad una irreversibile crisi strutturale della stessa, possano essere rimosse in un breve arco temporale.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è stato valutato secondo il criterio del costo specifico, e non comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione mentre non comprende gli oneri di diretta imputazione in quanto le stesse non sono risultati imputabili secondo un criterio oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Pertanto, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale.
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 10.140 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 25.379.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si espone di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.845	6.675	31.520
Valore di bilancio	24.845	6.675	31.520
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.000	-	4.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.849	4.291	10.140
Totale variazioni	(1.849)	(4.291)	(6.140)
Valore di fine esercizio			
Costo	22.995	2.384	25.379
Valore di bilancio	22.995	2.384	25.379

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 28.129.686; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.500.588

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.391.776	4.461.193	6.972.800	2.085.808	26.911.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.516.912	3.253.952	4.136.150	1.658.608	13.565.622
Valore di bilancio	8.874.864	1.207.241	2.836.650	427.200	13.345.955
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	549.905	355.187	189.444	191.449	1.285.985
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	13.470	-	54.406	-	67.876

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	406.184	166.150	264.797	63.143	900.274
Altre variazioni	(4.641)	(510)	(26.117)	(3.422)	(34.690)
Totale variazioni	125.610	188.527	(155.876)	124.884	283.145
Valore di fine esercizio					
Costo	13.928.211	4.816.380	7.107.838	2.277.257	28.129.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.927.737	3.420.613	4.427.064	1.725.173	14.500.587
Valore di bilancio	9.000.474	1.395.767	2.680.774	552.084	13.629.099

Gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio 2023 si riferiscono principalmente a quanto indicato di seguito:

- Terreni e Fabbricati
A lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della nuova reception ed nuova area ambulatoriale
- Impianti e Macchinari
Si riferiscono al completamento dell'Impianto di condizionamento della struttura
- Attrezzature industriali
Acquisto lampada scialitica per sala operatoria, attrezzature per allestimento nuovi ambulatori medici e nuova RMN Lucent
- Altre immobilizzazioni materiali
Arredi per nuova area reception e nuova area dirigenziale

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	452.071
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	191.801
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	622.870
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	32.272

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	99.862
Svalutazioni	99.702
Valore di bilancio	160
Valore di fine esercizio	
Costo	99.862

Svalutazioni	99.702
Valore di bilancio	160

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alle azioni Banca Popolare di Vicenza di cui si è detto, che risulta quasi integralmente svalutato..

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	338.621	14.029	352.650
Totale rimanenze	338.621	14.029	352.650

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Rimanenze farmaci	73.901,96	55.833,29	18.068,67
Rimanenze materiale sanitario	213.247,57	197.996,36	15.251,21
Rimanenze Materiale Radiologico	48.125,81	14.917,19	33.208,62
Rimanenze Materiale di Laboratorio	17.374,99	69.874,40	-52.499,41
Totale rimanenze	352.650	338.621	14.029

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.921.074	800.779	5.721.853	5.721.853	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.152.444	(407.325)	745.119	363.811	381.308
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.165	-	54.165		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	992.214	(433.610)	558.604	558.604	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.119.897	(40.156)	7.079.741	6.644.268	381.308

Il dettaglio dei crediti verso clienti è il seguente:

--

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.065.426	1.210.130	-	-	584.552	2.691.004	625.578	30
	Note credito da emettere a clienti terzi	887.274-	257.282	-	-	55.611	685.603-	201.671	23-
	Clienti terzi Italia	3.971.128	12.894.527	-	-	12.920.997	3.944.658	26.470-	1-
	Clienti terzi Estero	50	-	-	-	-	50	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	228.256-	-	-	-	-	228.256-	-	-
	Totale	4.921.074	14.361.939	-	-	13.561.160	5.721.853	800.779	
<i>crediti tributari</i>									
	Iva su vendite	86	98.803	-	-	98.803	86	-	-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	301.520	19.655-	-	281.417	448	448	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	12.838	57.626	-	-	34.942	35.522	22.684	177
	Ritenute subite su interessi attivi	-	4.460	-	-	4.460	-	-	-
	Ritenute subite su provvigioni	-	207	-	-	207	-	-	-
	Erario c/crediti d'imposta su T.F. R.	4.107	-	-	-	-	4.107	-	-
	Erario c/crediti di imposta tributari	1.113.331	260.644	-	-	691.102	682.873	430.458-	39-
	Credito Erario rimborso IRAP	22.083	-	-	-	-	22.083	-	-
	Altre ritenute subite	-	2.315	-	-	2.315	-	-	-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	1.152.445	725.575	19.655-	-	1.113.246	745.119	407.326-	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	54.165	-	-	-	-	54.165	-	-
	Totale	54.165	-	-	-	-	54.165	-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	141.587	-	-	-	140.795	792	140.795-	99-

Depositi cauzionali vari	10.470	-	-	-	-	10.470	-	-
Anticipi diversi	24.572	14.923	-	-	6.839	32.656	8.084	33
Prestiti a dipendenti	4.050	9.500	-	-	4.719	8.831	4.781	118
Credito verso INAIL	3.219	11.328	-	-	8.096	6.451	3.232	100
Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.343	16.806	15.259-	575	-	2.315	972	72
Fornitori terzi Italia	226.913	181.315	6.678-	10.439	313.748	77.363	149.550-	66-
Fornitori Professionisti	580.062	1.175.722	2-	19.876	1.316.177	419.729	160.333-	28-
Arrotondamento	-					3-	3-	
Totale	992.216	1.409.594	21.939-	30.890	1.790.374	558.604	433.612-	

La quota scadente oltre l'esercizio si riferisce a:

- crediti tributari per € 682.873: si tratta di crediti agevolativi acquisiti da terzi per € 260.640 e di crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 per € 422.233;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti sono interamente originati in Italia e vantati verso clientela italiana. La suddivisione geografica dei ricavi non viene pertanto riportata per mancanza di significatività.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	854.500	247.438	1.101.938
Assegni	352	3.388	3.740
Denaro e altri valori in cassa	3.249	377	3.626
Totale disponibilità liquide	858.101	251.203	1.109.304

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rinvia alla sezione dedicata al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	180.766	17.558	198.324
Totale ratei e risconti attivi	180.766	17.558	198.324

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

RATEI E RISCONTI

Risconti attivi	198.324
Totale	198.324

I risconti attivi sono relativi a costi di competenza di esercizi successivi e principalmente costi per consulenze, premi assicurativi e canoni..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	795.600	-	-	-		795.600
Riserve di rivalutazione	3.979.621	-	-	-		3.979.621
Riserva legale	159.120	-	-	-		159.120
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.255.041	-	181.699	-		1.436.739
Varie altre riserve	(1)	-	-	1		(2)
Totale altre riserve	1.255.040	-	181.699	2		1.436.737
Utile (perdita) dell'esercizio	681.699	(500.000)	(181.699)	-	876.515	876.515
Totale patrimonio netto	6.871.080	(500.000)	-	1	876.515	7.247.593

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	795.600	Capitale	A	-
Riserve di rivalutazione	3.979.621	Capitale	A;B;C	3.979.621
Riserva legale	159.120	Utili	B	159.120
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.436.739	Utili	A;B;C	1.436.739
Varie altre riserve	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale altre riserve	1.436.737	Utili		1.436.737
Totale	6.371.078			5.575.478
Quota non distribuibile				4.198.741

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				1.436.737

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le sole variazioni registrate nelle voci del patrimonio netto si riferiscono alla destinazione dell'utile 2022, quanto ad € 500.000 a dividendo soci e quanto al residuo a riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	600.000	600.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	170.000	170.000
Totale variazioni	170.000	170.000
Valore di fine esercizio	770.000	770.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio precedente	Accantonamenti	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>				
	Fondo per rischi e oneri Sanitari	600.000	170.000	770.000
	Totale	600.000	170.000	770.000

Il fondo per rischi sanitari è stato adeguato sulla base del *risk assesement* sanitario svolto su base annuale, il quale ha evidenziato la necessità di stanziamenti per complessivi € 170.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	418.703
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	224.691
Utilizzo nell'esercizio	88.961
Altre variazioni	(93.334)
Totale variazioni	42.396
Valore di fine esercizio	461.099

Gli utilizzi del fondo si riferiscono ad erogazioni di anticipazioni e liquidazioni di trattamento di fine rapporto

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.681.121	(1.232.829)	6.448.292	3.143.625	3.304.667
Debiti verso altri finanziatori	-	754.478	754.478	754.478	-
Acconti	198	-	198	198	-
Debiti verso fornitori	3.751.861	126.345	3.878.206	3.878.206	-
Debiti tributari	390.538	318.966	709.504	709.504	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.703	19.903	142.606	142.606	-
Altri debiti	675.859	76.893	752.752	752.752	-
Totale debiti	12.622.280	63.756	12.686.036	9.381.369	3.304.667

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	6.448.292	6.448.292

I finanziamenti a lungo termine sono i seguenti:

- mutuo Banca Monte dei Paschi di Siena, di originari € 3.700.000 e saldo residuo € 486.029,45; di durata pari a 15 anni, con tasso di interesse nominale pari all'Euribor sei mesi oltre uno spread dell'1.30%, che verrà rimborsato entro il quinto esercizio successivo;
- mutuo Banca Intesa Sanpaolo, di originari € 2.300.000, erogato in 23 aprile 2021, con saldo residuo € 1.868.750, durata pari a 6 anni, con tasso di interesse nominale pari al 0,95% e con rimborso del capitale in quote costanti di € 143.750 con periodicità trimestrale a decorrere dal 03/06/2023.

- mutuo Banca Intesa Sanpaolo, di originari € 2.700.000, erogato in 23 aprile 2021, con saldo residuo € 2.193.750,00, durata pari a 6 anni, con tasso di interesse nominale pari al 0,85% e con rimborso del capitale in quote costanti di € 168.750 con periodicità trimestrale a decorrere dal 03/06/2023,
- mutuo Banca Nazionale del lavoro, di originari € 400.000, erogato Il 31.01.2023, durata par a 7 anni di cui uno di preammortamento, con tasso di interesse nominale paria all'Euribor un mese oltre spread 1,90% e con e con rimborso del capitale in quote costanti con periodicità mensile posticipata a dacorrere dal 29.02.2024 al 29.01.2029 scadenti oltre il quinto esercizio successivo;

Debiti verso altri finanziatori

La voce è interamente relativa ai debiti verso factor per cessioni di crediti *pro solvendo*.

Debiti tributari

La voce include debiti per imposte dirette (€ 518.307), debiti per ritenute d'acconto (€ 177.525) e debiti per IVA (€ 13.672).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

La voce accoglie premi e contributi correnti dovuti sulle retribuzioni per lavoro dipendente.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	LAURIA GIUSEPPA	3.432
	BEVILACQUA SILVANA	1.830
	GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	5.053
	TRIGONA ANGELICA	9.000
	GRECO MARIA	1.500
	VARCHI GIUSEPPE	71
	IANNIZZOTTO GIORGIO	101
	LAURIA GIUSEPPA	3.432
	Debiti v/amministratori	30.991
	Sindacati c/ritenute	5.961
	Addizionale Regionale c/dip	1.286
	Addizionale Comunale c/dip	484
	Trattenute 1/5 Stipendio	1.778
	Debiti v/fondi previdenza complementare	28.614
	Debiti diversi verso terzi	68.208
	Personale c/retribuzioni	211.178
	Personale c/arrotondamenti	(1)
	Dipendenti c/retribuzioni differite	63.805

Azionisti c/dividendi	316.029
Totale	752.752

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzie sui beni della Società:

- mutuo Banca Monte dei Paschi di Siena, di originari € 3.700.000 e saldo residuo € 483.029, di durata pari a 15 anni, con tasso di interesse nominale pari all'Euribor sei mesi oltre uno spread dell'1.30%,

Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile in cui è ubicata la sede sociale.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	537	(320)	217
Risconti passivi	1.362.420	(132.708)	1.229.712
Totale ratei e risconti passivi	1.362.957	(133.028)	1.229.929

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	217
	Risconti passivi	1.229.712
	Totale	1.229.929

Si evidenzia che l'importo di euro 1.229.929 relativo al risconto riguarda la quota di competenza degli esercizi successivi del Credito d'Imposta ex l. 206/2015 per investimenti in Beni Strumentali (c.d. bonus investimenti nel Mezzogiorno) e Credito d'imposta per beni materiali immateriali connessi a beni materiali "Industria 4.0" ed Ecobonus e Super bonus

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	14.496.576
Totale	14.496.576

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Ricavi Degenze Private RSA	81.829	81.829	-	-	-
	Ricavi Degenze RSA ASP	696.961	696.961	-	-	-
	Ricavi Degenze A.S.P.	11.507.128	11.507.128	-	-	-
	Ricavi Analisi di Laboratorio	34.013	34.013	-	-	-
	Ricavi Analisi di Laboratorio da A.S.P.	20.675	20.675	-	-	-
	Ricavi Analisi di Radiologia	593.161	593.161	-	-	-

Ricavi Analisi di Radiologia da A.S.P.	699.012	699.012	-	-	-
Prestazioni Sanitarie diverse	713.135	713.135	-	-	-
Prestazioni di Fisioterapia	145.719	145.719	-	-	-
Quota ticket day service	6.073	6.073	-	-	-
Ribassi e abbuoni passivi	1.131-	1.131-	-	-	-
Arrotondamento	1				
Totale	14.496.576	14.496.575	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
			3.029.516	3.164.861	(135.345)	(4)
	Totale		3.029.516	3.164.861	(135.345)	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
			4.789.810	5.106.924	(317.114)	(6)
	Totale		4.789.810	5.106.924	(317.114)	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
			266.831	123.300	143.531	116
	Totale		266.831	123.300	143.531	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
			382.647	425.350	(42.703)	(10)
	Totale		382.647	425.350	(42.703)	

Per un maggiore dettaglio sui costi e ricavi di gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	235.268
Altri	9.031
Totale	244.299

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- Alcune voci sono state escluse dal computo della fiscalità differita; si tratta in particolare degli accantonamenti per rischi sanitari, per i quali si è ritenuto prudenzialmente di non procedere al calcolo delle imposte anticipate per mancanza della ragionevole certezza in ordine all'eventualità ed all'entità dei relativi esborsi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	225.689
Differenze temporanee nette	(225.689)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(54.165)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(54.165)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento Fondo Sval. Crediti	212.963	212.963	24,00%	51.111
Tares	16.968	16.968	24,00%	3.054

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	18
Impiegati	70
Operai	3
Totale Dipendenti	91

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 Aiuti Medici Dirigenti ed n. 1 Amministrativo;
- si è proceduto alla riduzione del n. 1 Aiuto Medico

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	480.000	36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	1.530.000	795.600	1.530.000	795.600

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie. Gli unici rapporti con la società controllante, infatti, consistono nella distribuzione dei dividendi. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 700.000,00 a dividendo soci;

euro 176.515,00 alla riserva straordinaria;.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PALERMO, 30/07/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Francesco Crimaldi